

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

12-08-2020

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/08/2020	46	Il Comune lancia un salvagente a nidi e materne <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/08/2020	47	Clienti molesti e senza mascherine, il questore chiude il bar <i>P. L. T.</i>	3

Il Comune lancia un salvagente a nidi e materne

Un sostegno di 67mila euro per aiutare le scuole paritarie che hanno subito perdite a causa della chiusura per il Covid

[Redazione]

Il Comune lancia un salvagente a nidi e materne. Un sostegno di 67mila euro per aiutare le scuole paritarie che hanno subito perdite a causa della chiusura per il Covid.

PERSICETO La giunta del Comune di San Giovanni in Persiceto ha deliberato alcune misure straordinarie a sostegno di nidi e scuole d'infanzia paritarie del territorio e del servizio educativo sperimentale. Si tratta di istituti scolastici per l'infanzia da zero ai sei anni. L'aiuto è stato concesso a fronte della sospensione delle attività educative e didattiche nei mesi passati per il contenimento della diffusione dell'epidemia da covid - 19. In particolare spiega il sindaco Lorenzo Pellegatti - abbiamo deciso di assegnare la quota del fondo regionale straordinario. Si tratta di un finanziamento di circa 40.000 euro ripartiti proporzionalmente sulla base dei bambini residenti che frequentano l'anno scolastico 2019 - 2020. Ma non solo. Perché a questa somma il Comune ha aggiunto altri 27.000 euro di risorse, provenienti dalle casse comunali a favore degli istituti privati convenzionati. A parere del primo cittadino, questi contributi sono stati deliberati a fronte dei provvedimenti per il contenimento dell'epidemia da covid-19 che nei mesi scorsi hanno comportato la sospensione delle ordinarie attività educative e didattiche. Dopo aver parlato - continua il sindaco - con i rappresentanti delle scuole paritarie sulle criticità causate dai mesi di chiusura, l'amministrazione comunale ha stanziato un totale di 67.000 euro che andrà a coprire buona parte delle perdite subite dalle scuole. Lo scopo è quello di aiutare le famiglie visto il periodo in cui non hanno potuto usufruire del servizio. E sempre in tema di aiuti, il Comune di recente aveva lanciato un bando di 500.000 euro, a fondo perduto, predisposto appositamente per aiutare imprese e commercianti. Si tratta di contributi a tantum, nella fattispecie 900 euro per attività senza dipendenti e 1.300 euro per attività con dipendenti o addetti. Il bando, in particolare ha avuto l'obiettivo di aiutare i negozi di vicinato (cioè con superficie di vendita pari o inferiore a 250 metri quadri); i ristoranti - bar; le rosticcerie ad esclusione delle mense e del catering; gli operatori dei servizi alla persona (tra cui parrucchieri, estetisti) e gli artigiani. Sono state escluse le attività che hanno potuto continuare a lavorare, mentre sono invece stati ammessi al bando le attività che hanno svolto la consegna a domicilio. Pier Luigi Trombetta

IL SINDACO PELLEGATTI Lo scopo è quello di tutelare le famiglie che non hanno usufruito del servizio. Stanziare misure straordinarie a sostegno di nidi e scuole d'infanzia paritarie del territorio -tit_org-

Clients molesti e senza mascherine, il questore chiude il bar

Obbligo di serrande abbassate per dieci giorni per il locale 'L'angolo della stazione' a San Matteo della Decima

[P. L. T.]

Clients molesti e senza mascherine, il questore chiude il bar Obbligo di serrande abbassate per dieci giorni per il locale 'L'angolo della stazione' a San Matteo della Decima PERSICETO Chiuso dal questore di Bologna, per dieci giorni e per motivi di ordine pubblico, il bar 'L'angolo della stazione' a San Matteo della Decima in via Cento. Il locale rimarrà chiuso fino a lunedì prossimo. Il motivo della chiusura forzata si deve a una serie di episodi che si sono verificati, tra maggio e giugno scorsi, all'esterno del bar: risse, disturbi alla quiete pubblica, ubriachezza molesta, ed inosservanza delle disposizioni per la prevenzione del contagio del covid - 19. Da quanto si è potuto apprendere, in questo bar infatti sono intervenuti in più occasioni i carabinieri di Decima ed anche operatori della polizia locale dell'Unione dei Comuni di Terre d'Acqua. Da quanto è risultato dai controlli delle forze dell'ordine, all'interno del locale molti clienti sono risultati sprovvisti delle mascherine obbligatorie; sono mancati i percorsi obbligatori di entrata e uscita al bar e si sono creati assembramenti di persone. Situazione che ha creato, tra l'altro, disturbo della quiete pubblica complice qualche calice di vino di troppo. I carabinieri hanno infatti accertato che il locale era frequentato da clienti dediti ad un consumo smodato di alcolici. Il provvedimento del questore è stato anche motivato dal fatto che il clima surriscaldato che si era creato, visto che il bar si trova nel centro storico della popolosa frazione, poteva degenerare nel degrado sociale a discapito della sicurezza dei cittadini. Il proprietario era stato più volte invitato a collaborare con le forze dell'ordine, per evitare provvedimenti severi. Ma, alla luce di quanto accaduto, il titolare dell'esercizio pubblico non è riuscito a controllare in maniera adeguata la sua attività. p. 1.1. -tit_org-